



COMUNICATO STAMPA

L'arte entra in Psichiatria

Un murales di 24 metri realizzato con la collaborazione dei pazienti

Monza, 21 febbraio 2018 – Nuovi arredi per sfruttare al meglio gli spazi comuni, dentro e fuori dal reparto ma, soprattutto, un progetto di condivisione portato a termine con successo. Si arricchisce il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc) dell'Unità Operativa Complessa di Psichiatria dell'ASST di Monza posto al piano terra dell'ospedale di Desio, grazie anche ad un murales appena realizzato con lo scopo di trasformare un luogo di degenza in uno spazio gradevole dove trascorrere il ricovero nel miglior modo possibile.

L'opera è stata realizzata dagli artisti Cristian Befumo e Andrea Rudi, completamente a titolo gratuito, che hanno coinvolto alcuni pazienti presenti in reparto, appositamente selezionati da medici e infermieri.

Questo progetto è nato da un'idea di Cooperativa Sociale Elleuno, a cui sono affidati i servizi del reparto di Psichiatria, con la finalità di umanizzare questo spazio di cura, cioè trasformarlo in un luogo bello in cui essere piacevolmente accolti durante la degenza. Per Elleuno è infatti importante avere una visione relazionale della cura e dell'assistenza, considerando il paziente non solo come portatore di una patologia o di particolari bisogni a cui dare una risposta, ma soprattutto come individuo con esigenze psico-emotive il cui benessere dipende anche dal luogo che lo accoglie e con cui si relaziona.

L'iniziativa è stata accolta di buon grado dall'utenza e anche da tutto il personale perché, come gli stessi ideatori dell'opera raccontano, la realizzazione pittorica "è una rappresentazione armoniosa di forme geometriche e linee colorate riportate in uno spazio utilizzando colori vivaci senza l'uso del nero, ma solo come base di colore scuro il blu e il viola. L'utilizzo dei colori caldi è stato preferito per ricreare un'atmosfera solare e piacevole. Tutto è stato realizzato per sconfiggere il grigiore e la noia quotidiana e per



cercare spunti e argomenti di discussione che molto spesso solo l'Arte riesce a tirare fuori".

Il murales occupa una parete di 24 metri circa per tre metri d'altezza.

Il reparto di Psichiatria dell'Ospedale di Desio, inoltre, è stato dotato di nuovi arredi per gli spazi comuni, in particolare sedie e tavoli per la sala da pranzo, oltre a tavolini con sedute e una panchina per l'esterno per poter trascorrere le ore di degenza anche all'aperto.

"È importante che in ospedale resti un segno tangibile di quanti hanno avuto un vissuto difficile all'interno di questo reparto – sottolinea il Direttore Generale della ASST di Monza Matteo Stocco -. L'arte in questo caso rappresenta l'espressione e la manifestazione di un profondo disagio. Vista la valenza terapeutica sarebbe auspicabile poter dare la stessa opportunità nel tempo ad altri pazienti".

"La realizzazione del murales – spiega il prof. Massimo Clerici, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Psichiatria della ASST Monza – rientra nel giusto approccio dovuto alla cura dei luoghi nei luoghi di cura. Può sembrare banale ma, da sempre, l'arte ha giocato un ruolo importante sia nella comprensione delle emozioni e delle reazioni dei pazienti che nell'offrire - a chi presenta le più diverse manifestazioni del disagio mentale - un'opportunità di comunicazione di quanto vissuto e degli strumenti di espressione libera anche sostitutiva del linguaggio".

Il prof. Clerici ricorda, a questo livello, come anche "recentemente sia stata proposta al Metropolitan Museum di New York una mostra, estremamente ricca e suggestiva, sui sintomi psicopatologici attraverso l'arte" e come "la stessa Società Italiana di Psichiatria, negli anni, abbia sempre sostenuto eventi artistici ora centrati sulla pittura naïf dei pazienti, ora in grado di valorizzare gli Atelier aperti nei Servizi Psichiatrici per far conoscere i più diversi impieghi della figurazione artistica nell'ambito riabilitativo".

"Uno spazio aperto e libero - commenta il prof. Clerici – offre al paziente una grandissima occasione per esprimere se stesso e, soprattutto, per fare conoscere al mondo l'intensità di quanto vissuto e, non di rado, la complessità di quanto sottostà ai disturbi mentali".

"L'ospedale di Desio – sottolinea anche il Vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala - si conferma non solo come un'eccellenza sanitaria, ma anche come una comunità viva, dove il rapporto tra medici, personale infermieristico e pazienti sa creare le condizioni

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Monza

per condividere insieme esperienze e interessi comuni. Un ambiente dove paradossalmente si riesce a rendere piacevole la permanenza dei pazienti, che qui soggiornano purtroppo per problemi di salute, e dove si riesce a renderli partecipi di progetti e idee da realizzare insieme con beneficio e soddisfazione reciproca. Se in ospedale veniamo a curare il nostro fisico e la nostra salute, qui con l'arte curiamo e rinvigoriamo anche l'animo e lo spirito".

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza

sede legale

20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 - Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - www.asst-monza.it P.IVA e C.F. 09314290967